

Allegato A20

Autorizzazione allo Scarico
delle Emissioni in
Atmosfera

NOTA

Si allega:

- *Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n.16761 del 28/06/2000, riguardante l'autorizzazione all'aumento della capacità produttiva;*
- *Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, notificate a Polimeri Europa con Prot. 5386/SIAR/1999 del 9/12/1999, relative all'aumento della capacità produttiva;*
- *Prescrizioni del Ministero della Sanità, notificate a Polimeri Europa con Prot. 400-S/11.1/1706 del 16/12/1999, relative all'aumento della capacità produttiva;*
- *Prescrizioni della Regione Autonoma della Sardegna, notificate a Polimeri Europa con Prot. 1677 del 3/03/1999, relative all'aumento della capacità produttiva;*
- *Istanza presentata da Polimeri Europa al Ministero delle Attività Produttive il 7/10/2003, con Protocollo Interno 089, con la quale viene aggiornato il quadro emissivo di Stabilimento;*
- *Preso d'atto del Ministero delle Attività Produttive, datata 07/03/05, in risposta all'istanza di variazione del quadro emissivo sopracitata.*



Direzione Generale

*Ministero dell'Industria del Commercio
e dell'Artigianato*

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE
MINERARIE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D.L. 2 novembre 1933, n.1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n.367 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con il R.D. 20 luglio 1934, n.1303;

VISTA la legge 10 marzo 1986, n.61, così come modificata dall'art.19 della legge 9 gennaio 1991, concernente la disciplina delle scorte di riserva di prodotti petroliferi;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988, n.203 recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali ed il Decreto 12 luglio 1990 del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori limite di emissione;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n.9;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n.420;

PB
[Signature]

DIREZIONE GENERALE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE MINERARIE

VISTO il D.M. n.15861 del 20.2.1995, con il quale è stata rinnovata la concessione relativa allo Stabilimento petrolchimico sito in Sarroch (CA) ed è stata autorizzata la cointestazione alle Società Enichem S.p.a. e Paraffine Sarde S.p.a.;

VISTO il successivo D.M. n.16143 dell'1.10.1996, con il quale la Società Enichem è stata autorizzata ad installare, nell'ambito dello stabilimento, un impianto per la produzione di pseudocumene;

VISTE le ministeriali n.878713 del 9.5.1997 e n.8779714 del 9.5.1997 con le quali è stato autorizzato l'inserimento di tetti galleggianti in alcuni serbatoi, nonché l'installazione di un nuovo cristallizzatore verticale nell'impianto xiloli;

VISTA la ministeriale n. 202919 del 10.2.1999, con la quale è stata autorizzata l'effettuazione di sostanziali interventi di modifica agli impianti reforming, formex, BTX e xiloli, con conseguente adeguamento dell'interconnecting e del parco serbatoi;

VISTO l'atto notarile in data 11.5.1998, a rogito notaio Maurizio Olivares, repertorio n.21450, dal quale risulta che la Società Paraffine Sarede si è fusa per incorporazione nella Società Condea Augusta;

VISTA la domanda in data 2.7.1998 con la quale le suddette Società hanno chiesto la voltura della cointestazione della concessione relativa allo stabilimento, dal nome di Paraffine Sarde al nome di Condea Augusta;

VISTA l'istanza in data 8.10.1997 e la successiva integrazione in data 9.11.1998, con le quali la Soc. ENICHEM, ha chiesto l'autorizzazione ad aumentare la capacità di lavorazione complessiva dello stabilimento, da 1.888.000 t/a a 2.558.000 t/a di materie prime, evidenziando che tale aumento non comporta alcun incremento dello stoccaggio dello stabilimento, ed ha rinunciato alla lavorazione di 80.000 t/a di toluolo;

VISTA la nota n. 2520/98 del 5.6.1998, con la quale il Ministero delle Finanze ha espresso il proprio parere favorevole al riguardo, subordinatamente ad alcune prescrizioni che la Società ha dichiarato di accettare con lettera del 19.6.2000;

VISTA la nota n.1677 del 3.3.1999, con la quale la Presidenza della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha espresso il proprio parere favorevole al riguardo, subordinatamente ad alcune prescrizioni che la Società ha dichiarato di accettare con lettera in data 26.4.1999;

PER COPIA CONFORME
Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse minerarie
B.9/1

del
 U.S.
 del
 Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato
 del
 Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

VISTA la nota n. DEM 2B-2099.0.1024 del 2.12.1999, con la quale il Ministero dei Trasporti ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTA la nota n.5386/SIAR/99 del 9 dicembre 1999, con la quale il Ministero dell'Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole all'aumento di capacità di lavorazione, subordinatamente ad una serie di prescrizioni accettate dalla Società con lettera in data 14.2.2000;

VISTA la nota n.400-S/11.1/1706 del 16 dicembre 1999 e la successiva nota n.400-S/11.1/899 del 12 aprile 2000, con le quali il Ministero della Sanità ha espresso il proprio parere favorevole al riguardo, subordinatamente ad una serie di prescrizioni che la Società ha dichiarato di accettare con lettera in data 14.2.2000;

DECRETA:

ART.1 - La concessione relativa allo Stabilimento petrolchimico sito in Sarroch (CA) è cointestata dal nome delle Società ENICHEM S.p.a. e PARAFFINE SARDE S.p.a., al nome delle Società ENICHEM S.p.a. e CONDEA AUGUSTA S.p.a. e queste ultime Società sono autorizzate ad aumentare la capacità complessiva di lavorazione dello Stabilimento, da 1.888.000 t/a a 2.558.000 t/a di materie prime.

ART.2 - A seguito dell'aumento di cui al precedente art.1, la capacità annua di lavorazione risulterà di 2.558.000 t. di materie prime, così suddivisa:

-PERTINENZE SOCIETA' ENICHEM-

2.040.000 t./a. delle seguenti materie prime provenienti dall'esterno: **benzina, benzina semilavorata, benzolo, xiloli, propilene, oligomeri**, da lavorare, unitamente ad altre cariche autoprodotte, negli impianti **Reforming, Formex, Btx, Cumene Splitter, Pseudocumene e Xiloli**.

- PERTINENZE CONDEA AUGUSTA -

518.000 t./a: delle seguenti materie prime provenienti all'esterno:

PER COPIA CONFORME
Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

Ministero dell'Industria del Commercio dell'Agricoltura e delle Foreste

gasolio/petrolio, poliolefine, da lavorare, unitamente ad altre cariche autoprodotte, negli impianti N. Paraffine e Pio.

Lo Stabilimento rimane così costituito:
- Pertinenze Società Enichem:

PARCO SERBATOI

Materie prime

§ 101	Cat. A	Virgin Nafta	capacità	mc. 14.048
§ 102	"	"	"	mc. 14.056
§ 105	"	"	"	mc. 19.425
§ 106	"	"	"	mc. 8.664
§ 131	"	Benzolo	"	mc. 5.005
§ 132	"	"	"	mc. 5.005
§ 202	"	B Xiloli Misti	"	mc. 14.564
§ 403	"	A	"	mc. 10.049
§ 404	"	"	"	mc. 4.981
§ 409	"	" Pseudocumene grezzo	mc.	141
§ 501	"	C Gasolio	capacità	mc. 7.244
§ 502	"	"	"	mc. 7.231
§ 503	"	"	"	mc. 7.296
§ 301	"	A Propilene	"	mc. 2.087
§ 302	"	" Oleifine	"	mc. 2.083
§ 305	"	" Propilene	"	mc. 105
§ 341	"	" Oleifine	"	mc. 1.505
§ 204	"	" Virgin nafta	"	mc. 14.581
§ 201				

SEMILAVORATI

§ 104 Cat. A Unificata " mc. 4.502

PER COPIA CONFORME
Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - Roma

§ 108	“	“	Oligomeri	“	mc.	4.701
§ 121	“	“	Riform. Depent.	“	mc.	4.985
§ 130A	“	“	Slop	“	mc.	322
§ 130D	“	“	Nonene F.N.	“	mc.	321
§ 141	“	“	Oligomeri	“	mc.	4.996
§ 200A	“	“	Tetramero F.N.”	“	mc.	323
§ 200B	B	“	“	“	mc.	323
§ 203	“	“	Raffinato	“	mc.	14.568
§ 203	“	“	“	“	mc.	2.090 ← NON C'È
§ 321	“	A	Benz. Leggere	“	mc.	2.090
§ 322	“	“	Benzina	“	mc.	2.090
§ 401	“	“	Estratto	“	mc.	1.788
§ 402	“	“	Raff. Car. FMX	“	mc.	1.784
§ 410	“	B	PX grezzo	“	mc.	466
§ 411	“	A	Acque madri	“	mc.	468
§ 412	“	“	Raff. 800	“	mc.	1.077
§ 415	“	“	Benzolo	“	mc.	467
§ 508	“	C	NP. C10 -C20	“	mc.	1.075
§ 509	“	“	NP. C14 -C17	“	mc.	1.077

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE

PRODOTTI FINITI

§ 100 Car. A Metaxilolo capacità mc. 2.072

Ministero dell'Industria del Commercio e delle Attività Industriali e del Turismo

MODULARIO
I.C.A. 23

§ 107	“	“	Riform. Caric.	“	mc.	19.397
§ 109	“	“	Tetramero	“	mc.	4.901
§ 110	“	“	“	“	mc.	4.889
§ 111	“	“	Riform. Caric.	“	mc.	9.564
§ 112	“	“	“	“	mc.	9.535
§ 122	“	“	Etilbenzolo	“	mc.	4.992
§ 123	“	“	Metaxilolo	“	mc.	4.989
§ 124	“	B	“	“	mc.	1.063
§ 125	“	“	Paraxilolo	“	mc.	1.061
§ 130B	“	A	Nonene	“	mc.	324
§ 130C	“	“	“	“	mc.	322
§ 142	“	“	Raff. 500	“	mc.	5.000
§ 151	“	“	Benzine f.s.	“	mc.	4.999
§ 152	“	“	Etilbenzolo	“	mc.	5.018
§ 153	“	“	Ortoxilolo	“	mc.	5.029
§ 154	“	“	“	“	mc.	4.996
§ 155	“	B	Paraxilolo	“	mc.	5.008
§ 200C	“	“	Tetramero	“	mc.	324
§ 200D	“	“	“	“	mc.	322
§ 405	“	A	Pseudocumene	“	mc.	1.230
§ 406	“	“	“	“	mc.	1.231
§ 407A	“	“	Mesitilene	“	mc.	75

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
PER COPIA CONFORME

ISTITUTO PULCHIANI E RICCA DELLO STATO 3 Ministero delle Attività Produttive e delle Attività Agricole, Pesca e Forestali

MODULARIO
I.C.A. 23

§ 407B	“ “ “	“	mc.	75
§ 408A	“ “ “	“	mc.	140
§ 408B	“ “ “	“	mc.	141
§ 413A	“ “ “	“	mc.	75
§ 413B	“ “ “	“	mc.	75
§ 414	“ “ Paraxilolo	“	mc.	4.998
§ 504	“ C Deparaffinato	“	mc.	7.337
§ 505	“ “ “	“	mc.	7.321
§ 506	“ “ NP.C10-C13	“	mc.	1.065
§ 507	“ “ “	“	mc.	1.075
§ 510	“ “ NP.C14-C17	“	mc.	4.921
§ 511	“ “	“	mc.	4.911
§ 512	“ “	“	mc.	4.931
§ 513	“ “	“	mc.	4.928
§ 515	“ A NP.C14- C16	“	mc.	227
§ 518	“ C NP.C10- C13	“	mc.	9.305
§ 519	“ “ “	“	mc.	9.327
§ 520	“ “ Pentameri	“	mc.	2.790
§ 521	“ “ NP.C18- C13	“	mc.	1.948
§ 522	“ “ “	“	mc.	1.951
§ 303	“ A Propano	“	mc.	105
§ 304	“ “ “	“	mc.	104

Direzione Generale dell'Energia e delle risorse min.

PER COPIA CONFORME

Boj

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Agricoltura
 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODULARIO I.C.A. 23

§ 306	“ “ “	“	mc.	105
§ 307	“ “ “	“	mc.	104
§ 311	“ “ GPL C3-C4	“	mc.	1.349
§ 312	“ “ “	“	mc.	1.349
§ 331	“ “ Propano	“	mc.	1.457
§ 332	“ “ “	“	mc.	1.457
§ 523	“ B Tetramero	“	mc.	5.000
§ 308	“ A GPL	“	mc.	150
§ 309	“ “ “	“	mc.	150

CHIMICI

§ 400	“ A Benz.spec.	“	mc.	1.076
§ 514	“ “ Desorbente	“	mc.	227
§ 516	“ “ “	“	mc.	1.061

COMBUSTIBILE

§ 21A	“ C Olio comb.	“	mc.	1.912
§ 21B	“ “ “	“	mc.	1.910

Deposito di olio lubrificante in fusti per 100 mc.

Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

PER CORTA CONTABILITÀ

SERVIZI AUSILIARI

Bgn

Produzione e distribuzione di energia elettrica

Sezione di Blow-Down e relativa torcia

Tubazioni di collegamento per la movimentazione dei prodotti tra serbatoi ed unità di produzione

n.3 stazioni di pompaggio per la linea aromatici-reforming

pensilina di caricamento per paraxilolo e metaxilolo

sistema fognante

impianto di trattamento acque di zavorra

stazione di sollevamento acque di mare

impianto per la produzione di 1200 N mc/h di azoto

discarica per smaltimento rifiuti speciali

impianto per il trattamento e demineralizzazione acqua grezza

pesa

edifici vari

TERMINALE MARITTIMO

Il terminale marittimo è costituito da un pontile della lunghezza di 1200 mt.

Attrezzato con due ponti di ormeggio, uno detto A1, abilitato per navi fino a 18.000 t. con un pescaggio di mt.10.20, uno detto A2, abilitato per navi fino a 6.000 t. con pescaggio di 7.5 mt.

OLEODOTTI -GASDOTTI



Ministero dell'Industria e del Commercio - Direzione Generale delle risorse minerarie - Ufficio di Roma - Via ...

Le tubazioni di collegamento con la raffineria SARAS sono:

n.8 per prodotti petroliferi:

Virgin Nafta – Benzina – GPL – Idrogeno – Propilene – Propano – Gasolio –

Gasolio deparaff.

n.2 per combustibili:

Fuel oli – Fuel gas

n.2 per servizi:

Vapore – Acqua dem.

Le tubazioni di collegamento con la Covengas forniscono:

- Vapore a 6 atm. Azoto – GPL – Acqua industriale – Acqua

- Tubazioni con la Sio Sarda permettono la recezione di Azoto e la fornitura di acqua industriale.

- **Pertinenze Società Condea Augusta**

Parco serbatoi

S 606A	Cat. C	Oleifine	capacità mc.	2.056
S 606B	“	“	“	mc. 2.063
S 603A	“	P.I.O	“	mc. 482
S 603B	“	“	“	mc. 473
S 601A	“	“	“	mc. 55

PER COPIA CONFORME
Direzione Generale dell'Energia e delle risorse mi:

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Agricoltura
 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

§ 601B	“	“	“	“	mc.	55
§ 601C	“	“	“	“	mc.	55
§ 602A	“	“	“	“	mc.	919
§ 602B	“	“	“	“	mc.	918
§ 602C	“	“	“	“	mc.	3.030
§ 602D	“	“	“	“	mc.	924
§ 604	“	“	“	“	mc.	278
§ 605A	“	“	NP.C15	“	mc.	2.977
§ 605B	“	“	“	“	mc.	919

Servizi ausiliari

Sezione di Blow - Down e relativa torcia

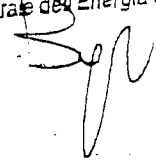
Tubazioni di collegamento per la movimentazione dei prodotti tra serbatoi e tra serbatoi ed unità di produzione

n.2 stazioni di pompaggio fabbricato sala controllo impianti N.Paraffine e P.I.O.

pensilina di carico P.I.O. e linee di collegamento all'impianto ed al pontile.

ART.3 - Alle Società è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione l'impianto.

PER COPIA CONFORME
Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie



ART.4 - La durata della presente concessione resta fissata all'8 dicembre 2011.

ART.5 - Le Società, per quanto concerne l'obbligo delle scorte di riserva di prodotti petroliferi, sono tenute ad osservare le disposizioni stabilite dalla legge 10 marzo 1986, n.61, citata nelle premesse e successive modificazioni.

ART.6 - Le Società, sotto pena di decadenza, sono tenute ad ultimare i lavori relativi all'ampliamento della capacità di lavorazione dello stabilimento nel minor tempo possibile e, in ogni caso, non oltre due anni a decorrere dalla data del presente decreto, dandone comunicazione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. Eventuali proroghe potranno essere concesse con provvedimento del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

ART.7 - Le Società, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.420 non potranno iniziare l'esercizio definitivo della modifica prima del collaudo o della verifica definitiva della stessa da parte di un'apposita Commissione.

Tale Commissione sarà costituita da un funzionario tecnico ed uno amministrativo, di cui uno con funzioni di Presidente, della Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e da un funzionario tecnico del Ministero delle Finanze.

La Commissione potrà essere integrata da un altro funzionario tecnico o amministrativo della stessa Direzione, a giudizio della stessa.

Alle operazioni di verifica presenzieranno rappresentanti della Società concessionaria, all'uopo designati.

La richiesta di verifica dovrà essere inoltrata dalle Società al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie.

ART.8 - Qualora la Commissione di collaudo accerti che le Società concessionarie non abbiano adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, potrà imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienza, l'esercizio definito della modifica non potrà

PER SOPIA CONFORME

Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

essere accordato e l'autorizzazione di cui al precedente art.1 potrà essere revocata.

ART. 9 - Per quanto riguarda gli interessi marittimi e la sicurezza, il collaudo relativo all'ampliamento sarà effettuato dalla Commissione prevista dall'art.48 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con il D.P.R. 16.2.1952, n.328 e successive modificazioni.

ART. 10 - Le Società dovranno rispettare i seguenti limiti alle emissioni in atmosfera:

- a) la somma dei flussi di massa annui delle emissioni dello stabilimento non può comunque superare i seguenti valori riferiti alla massima capacità di lavorazione annua autorizzata:

SO ₂	4000 t/anno
NO _x	1400 t/anno
Polveri	200 t/anno

- b) le concentrazioni medie mensili, riferite alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto, calcolate come bolla di stabilimento (allegato 3, parte B, lettera B, punti 1 e 2 del D.M. 12.7.1990), non possono superare i seguenti valori:

SO ₂	1100 mg/Nm
NO _x	380 mg/Nm
Polveri	63 mg/Nm

- c) a Società deve presentare agli organi competenti un programma di interventi migliorativi, al fine di ridurre ulteriormente i valori in flusso di massa ed in concentrazione fissati per le polveri ai punti a) e b) nell'ambito della domanda di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 4 agosto 1999, n.372, fermo restando quanto previsto al comma 3 dello stesso articolo.

d) la Centrale Termoelettrica deve essere dotata di monitoraggio in continuo delle emissioni di SO₂, NO_x e polveri.

e) le emissioni in concentrazione ed in flusso di massa degli altri inquinanti indicati nella relazione allegata all'istanza, non devono subire aumenti rispetto ai valori attuali.

Sono altresì da osservare le prescrizioni dettate dal Ministero della Sanità e dalla Regione Sardegna, con le note citate in premessa, per quanto non specificatamente riportato nei punti precedenti, tenuto conto che, per quanto riguarda la prescrizione di cui al punto 3 del parere del Ministero della Sanità, n.400 - S/11.1/1706 del 16.12.1999, è da osservare quanto prescritto nella nota n.400 - S/11.1/899 del 12.4.2000, dello stesso Ministero della Sanità.

Direzione Generale dell'Energia e delle risorse minerarie

PER COPIA CONFORME

MODULARIO
I.C.A. 23

ART. 11 - Restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse, nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

Roma li 28 GIU. 2000

IL DIRETTORE GENERALE
(Umberto la MONICA)

Umberto la Monica

PER LE RIFORME
e delle risorse minerarie
Direzione
VENTIMILA
CITTA

ISTITUTO PARLAMENTARE E REGIA DELLA STATO - S. Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale delle Riforme e delle Risorse Minerarie

COULARIO
Almona 08



Roma 9 DIC. 1999

18

Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO
E LE INDUSTRIE A RISCHIO

N. PROT 5386/SIAR/99

Proposta al Foglio del
N.°

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
COMMERCIO ED ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE
ENERGIA E RISORSE MINERARIE
DIV. IX
VIA MOLISE 2
00187 ROMA

E, p.c. Spett.le
MINISTERO DELLA SANITA'
DIPARTIMENTO PREVENZIONE
VIA SIERRA NEVADA 60
00144 ROMA

OGGETTO: Soc. Enichem S.p.A. e Paraffine Sarde S.p.A: autorizzazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 del DPR 203/88 per l'aumento di capacità di lavorazione nello Stabilimento di Sarroch (CA).

VISTA il decreto MICA 10095 del 7 dicembre 1971 e successivi di concessione alla Saras Chimica lo stabilimento Petrolchimico del Comune di Sarroch (CA);

VISTA l'istanza della Società Enichem, contestataria della concessione in data 8 ottobre 1997 per l'autorizzazione all'aumento di capacità di lavorazione dello stabilimento da 1.888.000 a 2.558.000 t/a di materie prime;

VISTO il parere espresso dalla Regione Sardegna in data 3 marzo 1999;

CONSIDERATO che a seguito dell'ampliamento della capacità di lavorazione si determinerà una riduzione delle emissioni di SO₂, aumenti non significativi delle emissioni di NO_x e un aumento di circa il 12% delle emissioni di polveri;

CONSIDERATO che la centrale termoelettrica emette il 95% delle emissioni di SO₂, l'89% delle emissioni di NO_x e il 97% delle emissioni di polveri dell'intero stabilimento e pertanto è opportuno prevedere il controllo in continuo di detti inquinanti al fine della verifica del rispetto dei limiti fissati per l'intero stabilimento;

SI ESPRIME

8-1510 PARAFINATO E LICCA VETLO 0190-6

parere favorevole all'aumento di capacità di cui in oggetto alle seguenti condizioni:

a) la somma dei flussi di massa annui delle emissioni dello stabilimento non può comunque superare i seguenti valori riferiti alla massima capacità di lavorazione annua autorizzata:

per SO ₂	4000 t/anno
per NO _x	1400 t/anno
per polveri	250 t/anno

b) le concentrazioni medie mensili, riferite alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto, calcolate come bolla di stabilimento (vedi all'allegato 3 parte B, lettera B punti 1 e 2 del decreto ministeriale 12 luglio 1990), non possono superare i seguenti valori:

per SO ₂	1100	mg/Nm ³
per NO _x	380	mg/Nm ³
per polveri	65	mg/Nm ³

c) la società deve presentare agli organi competenti un programma di interventi migliorativi al fine di ridurre ulteriormente i valori in flusso di massa e in concentrazione fissati per le polveri ai punti a) e b) nell'ambito della domanda di cui all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, fermo restando quanto previsto al comma 3 dello stesso articolo;

d) la CTE deve essere dotata di monitoraggio in continuo delle emissioni di SO₂, NO_x e polveri;

e) le emissioni in concentrazione ed in flusso di massa degli altri inquinanti indicati nella relazione allegata all'istanza non devono subire aumenti rispetto ai valori attuali.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Corrado Clini



MINISTERO
SANITÀ S.



16 DIC. 1999

4087 U.C.

Roma

19

Ministero della Sanità

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

Ministero dell'Industria, del
Commercio e dell'artigianato
D.G. E.R.M.

00187 ROMA

N. 400-5/11.1/1706

Richiesta al Foglio del

N. 2

Ministero dell'Ambiente
S.I.A.R.

00147 ROMA

OGGETTO:

Inquinamento atmosferico-
DPR n. 420/94, art. 4, comma 7.
Ditta Enichem spa e Paraffine Sarde spa
Stabilimento di Sarroch (CA).

Con riferimento alla nota n.210548 del 12 maggio 1999 di codesto Ministero concernente l'impianto in oggetto ed ai pareri della Regione Sardegna e del Ministero dell'ambiente -trasmessi rispettivamente con note n.1677 del 3 marzo 1989 e n.5386 del 9 dicembre 1999- si fa presente che questo Ministero d'intesa con la Regione, con l'Istituto superiore di sanità e con l'ANPA ha da tempo in esame la situazione sanitaria nel territorio del comune di Sarroch e dei comuni limitrofi con l'effettuazione di indagini epidemiologiche ed ambientali.

Le indagini epidemiologiche, pur non completate, hanno messo in evidenza un eccesso di rischio di leucemia (LLA) e la presenza di patologie respiratorie croniche da approfondire: è emersa, quindi, l'ipotesi di un cluster temporale e spaziale da verificare con ulteriori studi.

Pertanto, in merito all'ampliamento dell'impianto in oggetto, si ritiene che, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno (DPCM 28.3.1993 e successive modifiche), devono essere assicurate le seguenti prescrizioni.

1) I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dello stabilimento in oggetto; non devono comunque essere superati -riferiti a tutto lo stabilimento (bolla)- i seguenti valori:

- ossidi di zolfo 4000 t/anno e 1100 mg/Nm³,
- ossidi di azoto (espressi come NO₂) 1400 t/anno e 380 mg/Nm³,
- polveri 200 t/anno e 83 mg/Nm³,
- per le altre sostanze inquinanti le emissioni in flusso di massa ed in concentrazione non devono subire aumenti rispetto ai valori attuali.

4ap

220

2) La misura delle emissioni di SO₂, NO_x, polveri, CO ed O₂ della centrale termoelettrica deve essere effettuata in continuo; i relativi dati dovranno essere comunicati alle autorità competenti con le modalità e la frequenza da queste stabilite.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel sopra citato decreto 12.7.80, nel decreto 21.12.95 (G.U. n.5/1996) e successive modifiche.

3) Al più presto e comunque al massimo entro due anni dall'autorizzazione, la ditta deve presentare alle autorità competenti un programma di interventi migliorativi riportante una ipotesi di riduzione di almeno il 20% dei valori di cui al precedente punto 1). Il predetto programma sarà esaminato in correlazione con l'esito delle indagini epidemiologiche ed ambientali relativamente al territorio interessato ed agli insediamenti industriali, civili ed infrastrutturali esistenti.

4) Le ulteriori prescrizioni contenute nei pareri sopra citati del Ministero dell'ambiente e della Regione fanno parte integrante del presente parere.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.  Poliani)

responsabile:
ing. Sapienza





mi

RACC.

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza della Giunta

Prot. N. 1677

Risposta al foglio N. 964827
del 24.10.1997

Eagliari - 3 MAR. 1999

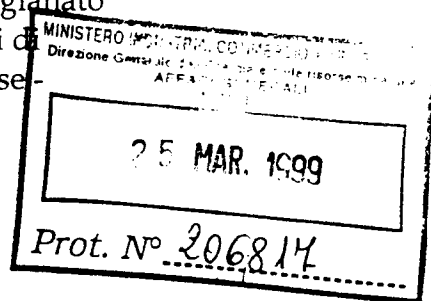
Allegati N.

Oggetto: Enichem S.p.A. e Paraffine S.p.A.. Stabilimento di Sarroch - aumento capacità annua di lavorazione. Parere preventivo ex D.P.R. 420/94, art. 4, comma 7.

6.600.104

Al Ministero dell'Industria,
del Commercio e dell'Artigianato
- Direzione Generale Fonti di
Energia e Industria di Base -
Divisione IX

ROMA



Si fa riferimento alla nota di pari oggetto su emarginata per esprimere il parere favorevole di questa Amministrazione in ordine alla richiesta della Società Enichem tendente ad ottenere l'autorizzazione ad aumentare la capacità di lavorazione dello Stabilimento di Sarroch da 1.880.000 t/a a 2.558.000 t/a.

Il su detto parere viene rilasciato alle seguenti condizioni.

1. Dovranno essere attivati sistemi di rilevazione in continuo per tutti i camini relativi ad impianti di combustione ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 2 ottobre 1995, entro i termini e modalità da concordarsi con l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.
2. La Società Enichem dovrà impegnarsi a realizzare la interconnessione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di sua proprietà con la rete pubblica gestita dalla Provincia, nei tempi e modalità che dovranno essere stabiliti di comune accordo con la stessa Amministrazione Provinciale.

La Società dovrà inoltre collaborare con gli Enti Pubblici interessati, anche attraverso una propria preliminare proposta operativa, alla definizione dei protocolli d'intervento da adottarsi in caso di superamento dei limiti di legge riscontrato attraverso la rete di monitoraggio e determinato dalle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività industriali coinvolte.

ant...
...
...
...

./.



Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza della Giunta

3. Dovranno essere attivate tutte le procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. 203/88 al fine di una verifica della situazione emissiva a seguito del revamping degli impianti e dell'aumento della capacità produttiva. *Comunicare i dati...*
4. Dovranno essere fissati nuovi limiti alle emissioni in atmosfera che tengano conto del quadro emissivo proposto dalla Società nelle tabelle C e D che si allegano, nonché dovranno essere fissate, oltre le concentrazioni di "bolla", le quantità totali di massa degli inquinanti emessi in atmosfera, così come indicato nella stessa tabella D. *nuovi limiti*
- A tale proposito, ogni anno, la Società dovrà inviare agli Enti interessati (Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, Provincia, Comune, PMP) un dettagliato resoconto sulle quantità totali degli inquinanti emessi in atmosfera. *Tramite...*
5. Dovrà essere adottato un registro di marcia degli impianti di cui trattasi. Su detto registro, costituito da pagine numerate e firmate dal Responsabile dell'impianto, dovranno essere annotati la data, l'orario, i risultati delle misure effettuate e le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso dei prelievi. *Registro di marcia*
- Inoltre, fermi restando gli obblighi di cui all'art. 3, comma 14, del D.M. del 12.07.1990, dovrà essere annotata nel predetto registro ogni interruzione del funzionamento degli impianti, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.). *... durante l'attività...*
- Il registro dovrà essere reso disponibile ogni qualvolta ne verrà fatta richiesta dagli organismi di controllo previsti dalla normativa vigente.
- La Direzione dello stabilimento dovrà segnalare tempestivamente all'organo di vigilanza (Presidio Multizonale di Prevenzione della Azienda USL di competenza) le date in cui intende effettuare i prelievi previsti nei provvedimenti ministeriali. *Comunicare le date dei prelievi.*

IL PRESIDENTE
- Palomba -

Assetto futuro dopo revamping 1999 (dopo progetto definitivo)											
1) situazione di bolla con tutti gli impianti alla massima potenzialità											
2) quantità immesse in atmosfera su base annua (fattore di servizio 0,91)											
	materie prime impiegate				Emissioni gassose prodotte						
	t/g	t/h	sigla	fumi Nm ³ /h	SO ₂		NOx		polveri		
			emissione		mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	
Reforming	virgin nafta	2500	104,2	E7	75000	287	179	170	106,2	17	10,62
BTX	riformata	2880	120,0	E2/E3	19800	124	20	150	24,73	5	0,82
Formex	carica	1325	55,2								
Cumene (2)	benzolo	400	16,7	E1	20000	124	21	150	24,98	5	0,83
Oligomeri/Splitter (1)	propilene 70%	400	16,7								
HDA	toluolo	0	0,0	E4	0	0		0		0	
Pseudocumene	C9 + aromatici	400	16,7								
Xiloli	xiloli misti	930	38,8	E9	39900	287	95	170	56,49	17	5,65
N-paraffine (3)	gasolio	1260	52,5	E8	37000	800	247	230	70,87	30	9,24
Pio (3)	olefine	57	2,4	E17	1350	350	4	160	1,80	5	0,06
CTE	produz. vapore			E11	280000	1613	3815	520	1230	95	224,7
Torcie				E12/13	200	285	0,47	164	0,27	2	0,00
Camini BF ₃				E14	200						
TAZ				E15	3150						
O ₂ stripper				E16	3						
totale		t/g	t/h		Nm³/h						
		10152	423		476603						
1) totale di bolla	(massima pot.)	mg/m³				1090		377		63	
totale	(massima pot.)	t/a					4382		1515		252
2) quantità immesse in atmosfera su base annua (t/a)							3988		1379		229
fattore di emissione (emissione/totale materie prime)					Nm³/t	g/t		g/t		g/t	
					fumi	SO₂		NOx		polveri	
					1127	1229		425		71	

note:

- (1) marcia con frazionamento propilene
 (2) marcia con lavorazione cumene
 (3) dati forniti dalla Soc. Condea Augusta S.p.A.



TABELLA D

Concentrazioni di "bolla" (mg/m³)

	SO ₂	NO _x	Polveri
Assetto dopo re-vamping (valori revisionati)	1090	377	63
Progetto di adeguamento al 31/12/97	1673	471	70

Quantità totali di massa (t/anno)

	SO ₂	NO _x	Polveri
Assetto dopo re-vamping (valori revisionati)	3988	1379	229
Progetto di adeguamento al 31/12/97	4791	1349	201



Sarroch, 7 Ottobre 2003
Prot.Dire/089

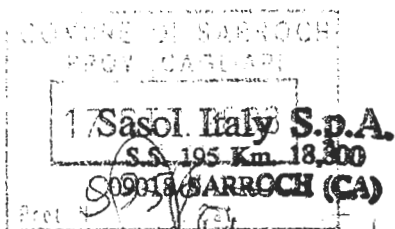
Spett.le
MINISTERO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
Divisione Generale Energia e Risorse
Minerarie
Divisione IX
Via Molise, 2
ROMA

p.c. Spett.le
COMUNE DI SARROCH
Palazzo Civico
09018 SARROCH

p.c. Spett.le
REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA
Assessorato della Difesa
dell'Ambiente
Via Biasi, 7
09131 CAGLIARI

p.c. Spett.le
PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato Tutela Ambiente
Via G. Guglielmo, 40

p.c. Sasol Italy S.p.A.
S.S. 195 Km 18.8
09018 SARROCH



Oggetto: Aggiornamento delle emissioni in atmosfera relative al Decreto
M.I.C.A. n. 16761 del 28/06/00, Concessione allo stabilimento
petrolchimico di Sarroch.

Il sottoscritto Salvatore Corrias, procuratore funzionario di Polimeri
Europa S.p.A., in qualità di Direttore dello Stabilimento di Sarroch,

premessò

- a) che in data 10/07/1989, l'allora proprietaria dello stabilimento, Nurachem
S.p.A., ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni ai sensi
del D.P.R. 203/88;
- b) che in data 13/11/1989, la Regione Autonoma della Sardegna ha
rilasciato autorizzazione alla prosecuzione delle emissioni in atmosfera;

- c) che in data 30/03/1991 le allora proprietarie dello stabilimento Nurachem S.p.A. e Paraffine sarde S.p.A. hanno presentato progetti di adeguamento in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 3, lettera B del D.M. 12/07/1990, alla Regione Autonoma della Sardegna ed al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato;
- d) che con Decreto M.I.C.A. n. 16761 del 28/06/00, le allora proprietarie, EniChem S.p.A. e Condea Augusta S.p.A., venivano autorizzate ad aumentare la capacità complessiva di lavorazione dello Stabilimento da 1.880.000 t/a a 2.558.000 t/a di materie prime con un quadro emissivo rappresentato in tabella A;
- e) che il Ministero delle Attività Produttive D.G.E.R.M. Ufficio C4, visto il certificato notarile rilasciato in data 2 gennaio 2002 dal Dott. Ciro De Vincenzo, notaio in Milano, dal quale risulta che con atto repertorio n. 100.430/8.937 che la S.p.A. EniChem ha trasferito alla S.r.l. POLIMERI EUROPA il ramo d'Azienda "Attività Chimiche Strategiche" costituito, tra l'altro, dalla quota dello stabilimento petrolchimico di Sarroch, ha autorizzato la voltura con documento datato 14 marzo 2002, prot. n. 204819;
- f) che con atto a rogito Notaio Ciro De Vincenzo, rep. n. 100973/9048 in data 14 Marzo 2002 la società Polimeri Europa S.r.l. ha deliberato la trasformazione in S.p.A.;
- g) che il Ministero delle Attività Produttive D.G.E.R.M. Ufficio C4, prot. 257550, allegati 4-600-151, vista l'istanza presentata 20 giugno 2003, autorizza la voltura del D.M. 15861 del 20 febbraio 1995 e seguenti a nome della SASOL ITALY S.p.A.;
- h) che con con atto repertorio n. 38460\, raccolta n. 5295, rilasciato in data 29 marzo 2001 dal Dott. Maurizio Olivares, notaio in Milano, la S.p.A. CONDEA AUGUSTA ha cambiato denominazione sociale in SASOL ITALY S.p.A.;
- i) che il citato decreto M.I.C.A. n. 16761 del 28/06/00, all'art. 10, stabilisce i limiti di emissione in atmosfera;



comunica

- a) che in seguito agli approfondimenti analitici effettuati nel corso delle prove di messa a punto tuttora in corso degli impianti, in relazione all'aumento della capacità di lavorazione, è stata evidenziata la presenza di sostanze nei punti di emissione E1, E2/3, E7, E8, E9, E11, E14, E17 il cui livello di concentrazione è comunque inferiore ai limiti di cui al D.M. 12 Luglio 1990.
- b) Che, per motivi di prevenzione di sicurezza, è stato necessario modificare il regime di funzionamento dei ventilatori di alimentazione del camino di abbattimento dell'HF e BF₃, emissione E 14
- c) che, l'emissione E15, relativa al sistema di trattamento delle acque di zavorra, è inattiva in quanto lo è l'impianto;
- d) che, l'emissione E16, relativa al sistema di rimozione dell'ossigeno, è cessata a seguito di modifiche impiantistiche.

Chiede

che l'autorizzazione n. 16761, citata in premessa, sia aggiornata per il quadro emissivo attuale rappresentato nella tabella allegata B.

Distinti saluti.

POLIMERI EUROPA
SARROCH
DIRETTORE
SIVATO
CORRIAS

Allegati:

Tabella A

Tabella B, parte 1 e parte 2

TABELLA A

Quadro emissivo autorizzato dal decreto MICA 16761 del 28/06/00
1) situazione di bolla con tutti gli impianti alla massima potenzialità
2) quantità emesse in atmosfera su base annua (fattore di servizio 0,91)

materie prime impiegate						Emissioni gassose prodotte								
		t/g	t/h	sigla	portata	SO ₂		NOx		polveri		SOV	Fluoro	Fluoro
				emissione	Nm ³ /h	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³
Reforming	virgin nafta	2500	104,2	E7	75000	287	179	170	106,2	17	10,62			
BTX	riformata	2880	120,0	E2/E3	19800	124	20	150	24,73	5	0,82			
Formex	carica	1325	55,2	E2/E3	0	0		0		0				
Cumene (2)	benzolo	400	16,7	E1	20000	124	21	150	24,98	5	0,83			
Oligomeri/Splitter (1)	propilene 70%	400	16,7	E1										
HDA	toluolo	0	0,0	E4										
Pseudocumene	C9 + aromatici	400	16,7	E1										
Xiloli	xiloli misti	930	38,8	E9	39900	287	95	170	56,49	17	5,65			
N-paraffine (3)	gasolio	1260	52,5	E8	37000	800	247	230	70,87	30	9,24			
Pio (3)	olefine	57	2,4	E17	1350	350	3,9	160	1,80	5	0,06			
CTE	produz. vapore	8640	360,0	E11	280000	1613	3815	520	1230	95	224,7			
Torcie				E12/13	200	285	0,47	164	0,27	2	0,00			
Camini BF ₃				E14	200								0,8 (4)	4,24 (5)
TAZ				E15	3150							18		
O ₂ stripper				E16	3							7600		
totale (meno CTE)		t/g	t/h		Nm ³ /h									
		10152	423		476603									
1) totale di bolla (massima potenzialità)		mg/m ³				1100		380		63		0,17		
totale di massa (massima potenzialità)		t/a					4382		1515		252			
2) totale di massa		t/a					4000		1400		200			
fattore di emissione (emissione/totale materie prime)					Nm ³ /t fumi	g/t SO ₂		g/t NOx		g/t polveri				
					1127	1239		428		71				

NB in giallo riquadrato, i limiti di concentrazione e di massa fissati dal decreto note:

- (1) marcia con frazionamento propilene
- (2) marcia con lavorazione cumene
- (3) dati forniti da SASOL ITALY S.p.A:
- (4) funzionamento medio 200 Nm³/h
- (5) funzionamento di punta 12000 Nm³/h

Quadro emissivo dopo aggiornamento

- 1) situazione di bolla con tutti gli impianti alla massima potenzialità, valori da aggiornare, colore giallo
 2) quantità emesse in atmosfera su base annua (fattore di servizio 0,91), valori da aggiornare, colore celeste
 3) limiti di emissione dei singoli camini con tutti gli impianti alla massima potenzialità, valori da aggiornare, colore verde

materie prime impiegate					Emissioni gassose prodotte																				
					SO ₂		NOx		polveri		HF		CO	S.O.V.	All. 1 par. 2, tab. B (6)			All. 1 par. 1,1 TAB. A1 (6)			All. 1 par. 1,2 TAB. A2 (6)				
		t/g	t/h	sigla emissione	fumi Nm ³ /h	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	(4)	(5)	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	classe I	classe II	classe III	classe I	classe II	classe III	classe I	classe II	
						mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	t/a	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³	mg/m ³
Reforming	virgin nafta	2500	104,2	E7	75000	287	179	170	106,2	17	10,62			50											
BTX	riformata	2880	120,0	E2/E3	19800	124	20	150	24,73	5	0,82			50											
Formex	carica	1325	55,2	E2/E3																					
Cumene (2)	benzolo	400	16,7	E1	20000	124	21	150	24,98	5	0,83			50											
Oligomeri/Splitter (1)	propilene 70%	400	16,7	E1	0																				
HDA	toluolo	0	0,0	E4	0																				
Pseudocumene	C9 + aromatici	400	16,7	E1	0																				
Xiloli	xiloli misti	930	38,8	E9	39900	287	95	170	56,49	17	5,65			50			0,1	1,0				0,01	0,5		
N-paraffine (3)	gasolio	1260	52,5	E8	37000	800	247	230	70,87	30	9,24			50			0,1	1,0				0,01	0,5		
Pio (3)	olefine	57	2,4	E17	1350	350	3,9	160	1,80	5	0,06			50											
CTE	prod. vapore	8640	360,0	E11	280000	1613	3815	520	1230	95	224,7			50			0,1	1,0				0,01	0,5		
Torcie		0	0	E12/13	200	285	0,47	164	0,27	2	0,00														
Camini BF ₃ (4) (5)		0	0	E14	6000							5	5		300							5			
totale (meno CTE)		t/g	t/h		Nm ³ /h																				
1) totale di bolla (massima potenzialità)		10152	423		479250	1100		390		63				250	300	0,3	3	10							
2) totale di massa (massima potenzialità)		mg/m ³					4382		1515		252														
totale di massa		t/a					4000		1400		200														
fattore di emissione (emissione/totale materie prime)					Nm ³ /t	g/t		g/t		g/t															
					1133	1248		431		71															

N.B. in giallo, verde, celeste riquadrato i limiti di concentrazione e di massa da aggiornare

note:

(1) marcia con frazionamento propilene

(2) marcia con lavorazione cumene

(3) dati forniti da SASOL ITALY S.p.A;

(4) portata di funzionamento medio d'esercizio (6000 Nm³/h) ventilatore di aspirazione sempre in marcia parzializzata per pronta captazione vapori acidi.

(5) portata di punta 12000 Nm³/h.

(6) tabella B parte 2 allegata

Elenco delle sostanze ricercate nelle emissioni

emissione	All.1 par. 2, tab. B (6)			All. 1 par. 1,1 TAB. A1 (6)			All. 1 par. 1,2 TAB. A2 (6)	
	classe I	classe II	classe III	classe I	classe II	classe III	classe I	classe II
E8 E9 E11	Cd	Ni (totale)	Cu	IPA	Ni (insol)		PCDD+PCDF	PCB
	Hg	Se	Ro		Cr (VI)			
	Ta	Te	Sn		Co			
			Cr (III)		As			
			Pb					
			V					
			Mn					
			cianuri (CN)					
			Pt					
			Sb					
E14	benzene							



Ministero
delle Attività Produttive



Al

Società POLIMERI EUROPA
P.zza Boldrini, 1
20097 San Donato Milanese
(MI)

Prot. N.° D.G.E.R.M. Allegati
UFF. CA
Risposta al foglio N.° 4
del

OGGETTO

Soc. POLIMERI EUROPA. Stabilimento di Sarroch. Adeguamento delle
emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.P.R. 203/88. Presa d'atto.

E, p. c.:

MINISTERO DELL'AMBIENTE
SIAR -
Via Cristoforo Colombo, 44

00100 ROMA

MINISTERO DELLA SANITA'
D.G. Servizi igiene pubblica
Div.III
Via Sierra Nevada, 60
00100 ROMA

REGIONE SARDEGNA
Assessorato Difesa Ambiente
Via Biasi, 7
09131 CAGLIARI

Con domanda in data 7.10.2003 la Società Polimeri Europa ha chiesto, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 203/88, l'adeguamento delle emissioni in atmosfera degli impianti relativi allo stabilimento sito in Sarroch, per la parte di propria competenza, autorizzati con il D.M. n.16761 del 28.6.2000.

Considerato, a tale riguardo, che l'adeguamento richiesto comporta una diminuzione delle emissioni in atmosfera, secondo quanto già autorizzato con il citato D.M. n.16761 del 28.6.2000, e come riportato in dettaglio nelle schede allegate alla presente:

si prende atto

dell'adeguamento di cui sopra.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

La presente comunicazione, per come testata, non costituisce un atto amministrativo e non produce alcun effetto giuridico. L'Ufficio di competenza è quello indicato in calce.